



GIUNTA REGIONALE

PROVVEDIMENTO A.I.A N. DPC026/77

DEL 28/04/2016

DIREZIONE: DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITÀ TECNICHE

OGGETTO: Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III *bis*) - **Volturazione Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015.**

Azienda: Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.

Sede Legale: Contrada Valle Cena Comune di Cupello (CH)

Sede impianto: Contrada Valle Cena Comune di Cupello (CH)

Attività svolte:

- Impianto di trattamento meccanico–biologico (TMB) per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e della FORSU (frazione organica da rifiuti solidi urbani);
- Piattaforma ecologica per il trattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato;
- Fase di chiusura e di gestione post-operativa della discarica esaurita;
- Gestione della nuova discarica di servizio per rifiuti non pericolosi;
- Realizzazione e gestione della nuova discarica di servizio all’impianto.

L’AUTORITA’ COMPETENTE

D.G.R. n. 469 del 24.06.2015

VISTA la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

VISTO il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA), come modificato dal D.Lgs 29.06.2010 n. 128 e dal D.Lgs 04.03.2014 n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-quarter “*Procedure per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-sexies “*Autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-nonies “*Modifica degli impianti o variazioni del gestore*” che prevede quanto segue: “*Nel caso in intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell’impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro trenta giorni all’autorità competente, anche nelle forme dell’autocertificazione ai fini della volturazione dell’autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-decies “*Rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale*”, comma 9;

VISTO il D.Lgs 13.01.03, n. 36 avente per oggetto: “*Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 27.09.2010 avente per oggetto: “*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*”;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 06.08.2013 inviata alle Regioni e alle Province autonome, recante disposizioni in materia di smaltimento in discarica dei rifiuti urbani;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR 29.11.2007, n. 1227 avente per oggetto: “*D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*”;

RICHIAMATA la DGR 03.08.2007, n. 790 avente per oggetto: “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006*” e s.m.i.;

RICHIAMATA l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al Consorzio CIVETA n. DPC026/02 del 23.07.2015 avente ad oggetto: “*Variante sostanziale al progetto autorizzato con Autorizzazioni Integrate Ambientali nn. 125/112 del 30.06.2009, 3/10 del 16.03.2010 e 1/13 del 21.02.2013. RIESAME e MODIFICA*”;

PRESO ATTO della nota del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A., in persona del Commissario ad acta Avv. Lidia Flocco, prot. 735 del 1° marzo 2016, acquisita al prot.n. 50113/RA dell’8 marzo 2016 del SGR, avente ad oggetto: “*Domanda di volturazione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 limitatamente all’esercizio della nuova discarica di servizio al complesso IPPC del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. Polo impiantistico ubicato in Località Valle Cena a Cupello*”, alla quale sono stati allegati i seguenti documenti:

- 1) Copia contratto di concessione;
- 2) Copia visura camerale società Cupello Ambiente scarl;

RICHIAMATE altresì, le integrazioni documentali circa le attestazioni del l.r. della società Cupello Ambiente Società Consortile a r.l., sig. Francesco De Conciliis, presidente del Consiglio di Amministrazione, relative alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227/2007 e non ricorrenza delle cause di decadenza e sospensione di cui all’art. 67 del D.Lvo 159/2011 del 16.03.2016, così come richieste dal commissario ad acta del Consorzio CIVETA Avv. Lidia Flocco, giusta nota prot.n. 950/2016 acquisita al prot.n. RA/58635 del 17.03.2016 del SGR;

PRESO ATTO della convenzione afferente la concessione di servizi di progettazione, realizzazione e gestione della discarica di servizio agli impianti del Consorzio CIVETA del 24.12.2015, stipulata tra il Consorzio CIVETA ed il concessionario ATI Agecos spa - Riccoboni spa del 24.10.2015, registrato al n. 795 III il 29.10.2015 presso l’Agenzia delle Entrate Ufficio di Vasto che prevede, tra gli obblighi del concedente di ... “*promuovere la volturazione della titolarità del provvedimento autorizzativo AIA n. DPC026/02 del 23.07.2015 in favore del concessionario, ricorrendone i presupposti di cui all’art. 29-nonies, c. 4, D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.*”;

PRESO ATTO che a seguito di gara ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il concessionario/nuovo gestore è stato individuato nella società Cupello Ambiente Società Consortile e l’oggetto della concessione riguarda la progettazione esecutiva, la realizzazione dell’opera e la gestione dell’impianto per la durata di **15 anni** decorrenti dall’ottenimento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

RILEVATO che dall’esame della documentazione prodotta dal Consorzio CIVETA, sussistono i presupposti di legge di cui all’art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e non risultano elementi ostativi alla volturazione della titolarità dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al Consorzio CIVETA con provvedimento n. DPC026/02 del 23.07.2015 avente ad oggetto “*Variante sostanziale al progetto autorizzato con Autorizzazioni Integrate Ambientali nn. 125/112 del 30.06.2009, 3/10 del 16.03.2010 e 1/13 del 21.02.2013. RIESAME e MODIFICA*”, limitatamente alla gestione e all’esercizio della nuova discarica di servizio al polo impiantistico complesso;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell’art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società CUPELLO AMBIENTE SOCIETA’ CONSORTILE A r.l. sig. De Conciliis Francesco;

VISTO il certificato della Camera di Commercio di Chieti della società CUPELLO AMBIENTE SOCIETA’ CONSORTILE A r.l.;

ACCERTATA la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

RICHIAMATA la Legge n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

VISTA la legge n. 77 del 14.09.1999 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

DETERMINA

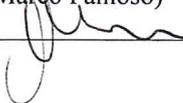
1. di **PRENDERE ATTO** ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 4, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della comunicazione del Consorzio CIVETA prot.n. 735 del 1° marzo 2016, acquisita al prot.n. 50113/RA dell’8 marzo 2016 del SGR avente ad oggetto: “*Domanda di volturazione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 limitatamente all’esercizio della nuova discarica di servizio al complesso IPPC del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. Polo impiantistico ubicato in Località Valle Cena a Cupello*”, già rilasciata al Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. con sede in Cupello (CH) località “Valle Cena”;
2. di **AUTORIZZARE** la volturazione della titolarità dell’AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 da: “**Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.**” a “**CUPELLO AMBIENTE – SOCIETA’ CONSORTILE A R.L.**”, Sede: Contrada Valle Cena snc 66051 Cupello (CH), limitatamente alla gestione e all’esercizio della nuova discarica di servizio al polo impiantistico complesso;
3. di **CONFERMARE** integralmente il contenuto dell’AIA n. DPC026/02 del 23.07.2015;
4. di **FARE SALVI** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e del D.Lgs 159/2011 s.m.i., in tema di comunicazioni antimafia;
5. di **OBBLIGARE** la società “**CUPELLO AMBIENTE - SOCIETA’ CONSORTILE A R.L.**” Sede in Contrada Valle Cena snc, 66051 - Cupello (CH), a provvedere a volturare le garanzie finanziarie già prodotte dal Consorzio CIVETA, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla DGR n. 790/07 e s.m.i., entro il termine di **30 giorni** dalla notifica del presente atto, oltre che a comunicare l’eventuale revoca o proroga della concessione della convenzione oltre il termine di 15 anni previsto nella concessione stessa. In mancanza si procederà all’adozione dei provvedimenti ai sensi dell’art. 29-*decies*, comma 9 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
6. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell’attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell’autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all’art. 29 *decies*, comma 9 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
7. di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
8. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 2 originali di cui uno viene notificato ai sensi di legge alla società “**CUPELLO AMBIENTE – SOCIETA’ CONSORTILE A R.L.**” con sede in Contrada Valle Cena snc 66051 Cupello (CH);
9. di **DISPORRE** che il Responsabile del Procedimento:
 - metta a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento presso gli uffici del Servizio Gestione Rifiuti, con sede in Pescara, Via Passolanciano, 75, ai sensi dell’art. 29-*quater*, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - trasmetta copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
 - disponga la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), limitatamente all’oggetto ed al dispositivo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall’ultimo di pubblicazione all’albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell’art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

L’ESTENSORE
(Dott. Franco Gerardini)



IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO
(Marco Famoso)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco Gerardini)





